

IL CENTRO

Amal for Education sta predisponendo in questi mesi il suo primo centro educativo a **Kilis**, città al confine turco siriano che accoglie circa 45.000 profughi in fuga dalla zona di Aleppo. Il centro si chiamerà "**Bait Al Amal بيت الامل**" (la casa della speranza) ed è in un edificio in cui stiamo terminando i lavori. Il centro si trova nel **quartiere Karatash** e serve centinaia di famiglie siriane profughe che vivono in condizioni di estremo bisogno.

Il centro Bait Al Amal è pensato come **centro della vita sociale ed educativa dei rifugiati siriani, bambini e adulti**. Il suo motto è "**Non uno di meno**", poiché tutti potranno accedere al centro gratuitamente e ciascuno troverà una risposta alle proprie esigenze, specialmente quelle legate all'acquisizione delle basi linguistiche e della lettura e scrittura, soprattutto in arabo e turco, ma anche informazioni utili per orientarsi nell'amministrazione e nella vita quotidiana dei profughi in Turchia.

A CHI RIVOLGIAMO IL NOSTRO AIUTO

La popolazione siriana profuga in quest'area, spesso reduce da una vita di molti mesi in tende spontanee, è la fascia più debole tra i profughi. Molti adulti, uomini e donne, sono analfabeti, principalmente impiegati in Siria nel campo dell'agricoltura e mansioni pratiche. I bambini non hanno frequentato la scuola per quasi 3 anni. E moltissime famiglie non mandano i figli a scuola per ragioni di lontananza delle sedi o perché impiegati in lavori di fortuna per aiutare il sostentamento delle famiglie. Sono circa 4.000 i soli bambini siriani registrati che a Kilis non accedono al sistema

scolastico, in realtà molti di più perché si stima che vi siano circa 15.000 profughi non registrati nella città.



LE ATTIVITA'



Le attività educative saranno **focalizzate sugli aspetti linguistici e sull'alfabetizzazione** come priorità del centro, chiave per l'accesso a una vita sociale piena per i rifugiati siriani grandi e piccoli che vivono in una condizione di lontananza dal loro paese, dalle loro case, dalla loro cultura e lingua. Dunque il primo obiettivo è quello di dare la massima attenzione all'**alfabetizzazione in arabo** ai bambini dai 10 anni in su e agli adulti, donne e uomini. Ai bambini viene offerto un programma parallelo a quello scolastico, non sostitutivo in modo da facilitare il percorso di una acquisizione purtroppo tardiva della lettura e scrittura. Per questo un team di ricercatori e linguisti italiani e siriani sta preparando materiali didattici originali.

Il secondo obiettivo è di garantire a tutti l'**accesso alla lingua turca** in modo da consentire una piena integrazione ai rifugiati nell'area in cui vivono. E poi saranno attivati corsi di **inglese** per adulti e bambini, matematica di base per adulti, **seminari** su diversi aspetti della gestione della vita quotidiana (possibilità di lavoro, sanità, educazione e funzionamento delle organizzazioni governative e non, cultura turca e promozione dell'integrazione), attività di promozione della **lettura** e attività educative e ricreative per bambini e adulti come **arte**, disegno, pittura, **musica** (in arabo, turco e inglese), **calligrafia** araba, **lettura e scrittura** di favole, **video** educativi e ricreativi nelle tre lingue, **proiezione** di cartoni animati arabi e seminari per gli insegnanti di formazione linguistica, con particolare attenzione ai problemi relativi all'educazione degli adulti e alla comunicazione e ai bisogni espressivi dei rifugiati. Inoltre sono in programma **laboratori artigianali** e corsi di istruzione all'uso del **computer**.

Le attività sono aperte a tutti e gratuite.



Una sala sarà adibita al progetto **Biblioteca del futuro** e ospiterà gli oltre **800 volumi in arabo per bambini e i circa 4.000 libri elettronici illustrati per bambini in arabo e inglese** e la mediateca. Saranno a disposizione delle attività quattro **computer, proiettore** con casse e una **stampante**.

La struttura è quella di una casa araba tradizionale con cortile interno e terrazzo al primo piano. L'edificio sarà composto di:

- **4 classi (2 molto grandi)**
- **una sala studio**
- **la biblioteca e sala computer**
- **un ufficio e sala docenti**
- **un ufficio di amministrazione**

Le attività della mattina saranno dedicate alle donne, quelle pomeridiane ai bambini e quelle serali agli uomini, per cui saranno attivati alfabetizzazione araba e lingua turca. Gli insegnanti sono tutti siriani, anche loro profughi e durante tutto l'anno sono organizzate attività di formazione per gli insegnanti.

Appena possibile avvieremo anche un **ufficio di assistenza ai rifugiati** in modo da seguirli passo

passo nelle
pratiche
necessarie a
integrarsi in
Turchia.



LA BIBLIOTECA

L'EDIFICIO





Dove si trova?

Kilis è una **piccola città turca al confine con una frontiera con la Siria**, la porta di *bab al salama*. La città di Kilis ha visto, nei quasi quattro anni di conflitto siriano ancora aperto, raddoppiare la sua popolazione con l'accesso di decine di migliaia di rifugiati. La Turchia ha dato accesso a circa 1 milione e 600.000 rifugiati. La città di Kilis conta circa 85.000 abitanti cui si aggiungono circa **45.000 rifugiati siriani**, solo la metà dei quali si trovano nei campi profughi turchi. La maggioranza dei profughi vive nei campi, ufficiali e spontanei, oppure in alloggi di fortuna, tende, garage e spesso anche per la strada.

La maggior parte degli abitanti del campo proviene dalla zona di Aleppo e ha abbandonato le casa e il paese a causa della guerra.



APERTURA

Bait Al Amal sarà aperta inizialmente dalle 10:00 alle 19:00 dal lunedì al venerdì e il sabato pomeriggio. In futuro saranno attivate attività il sabato e la domenica come seminari tematici dedicati alternativamente a bambini, donne e uomini.

Si prevede che le attività del centro inizieranno a fine marzo 2015.

IN CHE MODO SUPPORTARE IL CENTRO BAIT AL AMAL



CI SONO MOLTI MODI PER SUPPORTARE BAIT AL AMAL

- Aiutarci a sostenere le spese per i **lavori di predisposizione del centro** (costruzione delle quattro aule, impianto idraulico, servizi, tinteggiamento pareti). Il centro necessita ancora di circa €5.000 per completare i lavori. Si può contribuire in tutto o in parte a questa spesa per noi prioritaria, e forniremo documentazione per l'impiego della donazione ai sostenitori.
- Aiutarci a supportare le **spese di gestione del personale**, a partire dagli stipendi degli insegnanti. Si possono attivare contributi mensili a partire **da €15 euro al mese** con il programma **"Adotta una scuola"** che ci permetterà di sopperire alle spese mensili. Tutti i sostenitori riceveranno informazioni sull'andamento delle attività ogni mese.
- Sostenere l'acquisto di o **fornire materiali e strumentazione per i laboratori** (computer, proiettore, stampante)
- Fornire **materiali per le attività** (per i laboratori artistici, musicali, lana e materiali per i laboratori artigianali)
- Aiutarci a sviluppare la **biblioteca**, unica biblioteca per arabofoni a Kilis, donando o spedendo libri soprattutto per bambini **in arabo, inglese o turco**.

Amal for Education (www.amaleducation.net) è una associazione senza fini di lucro registrata che si occupa dello sviluppo e supporto di progetti educativi in aree di conflitto. Amal è composta da volontari che si occupano soprattutto di educazione: insegnanti, docenti universitari, educatori, giornalisti. Il presidente di Amal for Education, Isabella Chiari, è docente di Linguistica all'Università di Roma La Sapienza.

Per la campagna educativa nelle scuole italiane e siriane **"La scuola è la tua libertà" 2014-15**, Amal ha avuto il Patrocinio del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**.